5.3.2.1.10ter Misura 214/j - Pagamenti agroambientali – Sottomisura - Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco

Misura	**Pagamenti agroambientali – Sottomisura Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco**
Codice di Misura	214/j
Reg CE 1698/05	Articolo 36 lettera b) punto iv); Articolo 39
Orientamenti Strategici Comunitari	Obiettivo strategico : Obiettivo strategico - Migliorare l'ambiente e le zone di campagna; Azioni chiave i), iii) e iv)
Piano Strategico Nazionale	Obiettivi prioritari: Obiettivi prioritari - Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale e Tutela del territorio Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde Riduzione dei gas serra Tutela del territorio
Programma Sviluppo Rurale	Obiettivi specifici: Obiettivi specifici 2.1- Promuovere la conservazione e il miglioramento qualitativo delle risorse idriche attraverso la prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee derivante da attività agricole, 2.2 - Tutelare la risorsa suolo da principali fenomeni di degradazione 2.7 – Rafforzare e valorizzare il contributo delle attività agricole e forestali all'attenuazione del cambiamento climatico e al miglioramento della qualità dell'aria
A – Descrizione generale	
1. Motivazioni e finalità	In considerazione della necessità di concorrere al mantenimento della coltura del tabacco nella Regione Veneto si considera necessario favorire tecniche di produzione che hanno caratteristiche di maggiore sostenibilità ambientale. L'Azione si presta alla adozione anche su aree piuttosto vaste, in particolare in quelle con maggiori aspetti di fragilità ambientale. L' azione agro-ambientale per la coltivazione del tabacco partecipa agli obiettivi specifici dell'Asse 2 "Tutela della risorsa acqua" e "Tutela della risorsa suolo", in quanto le tecniche agronomiche concorrono a ridurre i livelli di contaminazione e di inquinamento delle acque e del suolo derivanti dagli inputs di origine agricola; all'obiettivo specifico dell'Asse 2 "Cambiamento climatico e qualità dell'aria" in quanto incentiva una riduzione dei livelli di fertilizzanti azotati
2. Obiettivi specifici e operativi	I vantaggi ambientali conseguibili con l'azione sono significativi. In particolare, sono obiettivi operativi: – riduzione degli inquinanti sulle acque superficiali e profonde a seguito della riduzione nell'uso di fitofarmaci e fertilizzanti; – aumento della sostanza organica a seguito dell'adozione di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale; – diminuzione dell'impatto sulla biodiversità a livello di agroecosistema a seguito della riduzione nell'uso di fitofarmaci e fertilizzanti e della loro maggiore selettività e minor nocività.
3. Campo di applicazione	L'aiuto interessa le imprese che introducono un metodo di produzione del tabacco attuato secondo norme rispettose degli equilibri ecologici ed ambientali adottando tecniche di gestione ecocompatibili.
4. Azioni	La misura agroambientale per la coltivazione del tabacco si compone di una serie di azioni che costituiscono una sorta di menù da cui l'agricoltore può scegliere le azioni più adatte alla propria realtà aziendale

	Azione 1 : rotazione dei terreni Azione 2 . colture intercalari di copertura dei suoli Azione 3 : gestione dei residui colturali del tabacco Azione 4 : Utilizzo di sementi certificate Azione 5 : Preparazione del terreno Azione 6 : Scelta dei fertilizzanti e quantità apportate : acquisto Azione 7 : Scelta dei fertilizzanti e quantità apportate : distribuzione Azione 8 : Controllo delle piante infestanti Azione 9 : Lotta integrata ai parassiti Azione 10 Lotta biologica Azione 11 : Gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui Azione 12 : Microirrigazione Azione 13 : Cimatura e controllo germogli Azione 14 : Certificazione del sistema produttivo
5. Interventi ammissibili	Il sostegno è erogato, secondo livelli differenziati, ai tabacchicoltori tabacco in base alle varietà coltivate e alle relative tecniche agronomiche.
6. Vincoli, limitazioni e condizioni di ammissibilità	Le aziende che aderiscono al pagamento agroambientale previsto dalla presente Misura sono soggette al rispetto degli impegni e dei vincoli sottoelencati: - Il limite minimo di superficie aziendale (SAU) interessata è pari ad 1 ha; Azione 1 : limitare la ripetizione della coltura sul medesimo appezzamento per un periodo non superiore ai 3 anni. Azione 2 : la coltura intercalare viene seminata entro il mese di novembre. Le specie da utilizzare sono appartenenti alle famiglie delle graminacee e delle leguminose in grado di svilupparsi durante il periodo invernale oppure altre specie con attività nematocida (es. *Eruca sativa*, brassicacee, ecc.). La produzione è sovesciata entro il mese di aprile. Non sono ammesse concimazioni minerali e interventi di protezione delle piante coltivate con prodotti chimici. Azione 3 : la parte residua della coltura che rimane in campo deve essere sottoposta a trinciatura e interramento entro il mese successivo alla raccolta del prodotto. Azione 4 : Viene consentito soltanto l'acquisto di sementi certificate secondo quanto riportato nell'apposito registro varietale. Azione 5 : La preparazione del terreno viene effettuata attraverso operazioni che operano soltanto nei primi 20 cm. Non sono consentite le lavorazioni oltre i 35-40 cm (arature, ripper, ecc.) in grado di rompere la crosta. Azione 6 : Mantenimento di livelli bilanciati degli elementi nutritivi NPK attraverso l'uso di concimi composti a lento rilascio. Divieto di utilizzo di fertilizzanti contenenti cloruri e metalli pesanti. Azione 7 : I fertilizzanti devono essere somministrati in maniera frazionata secondo quando previsto da un apposito piano di concimazione, che implica anche una analisi del terreno. Almeno il 60% degli elementi deve essere distribuito prima della fine del mese di Maggio. Azione 8 : Combinare uno o più interventi manuali e/o meccanici, riducendo gli interventi di diserbo chimico a non più di 1 volta in fase di pre-trapianto. E' previsto l'utilizzo di principi attivi non residuali a basso dosaggio. Gli interventi prevedono l'eliminazione prevalentemente manuale o meccanica delle infestanti e operazioni di sfalcio o trinciatura al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e la successiva disseminazione. Azione 9 : i trattamenti fitosanitari devono essere subordinati al superamento di limiti di popolazione dei parassiti, stabiliti sulla base di appositi piani di controllo. La diffusione degli eventi patogeni deve essere rilevata attraverso operazioni di *scounting* effettuate secondo metodiche proposte in ambito scientifico. Nell'eseguire i

	trattamenti tra le diverse molecole idonee alla difesa della coltura, scegliere quelle che, a parità di efficacia, appartengono alle classi meno tossiche e possono essere abbinate a coadiuvanti specifici per poter ridurre la dose d'impiego. Azione 10 : attuazione di misure di lotta biologica con lancio di insetti utili con i modalità prescritte Azione 11 : l'impiego di acqua irrigua viene effettuato secondo quanto riportato in un apposito piano per l'irrigazione. Le informazioni sulle condizioni di umidità del suolo sono rilevate attraverso l'uso di strumenti tensiometrici. Azione 12 : equipaggiare gli appezzamenti con impianti di irrigazione a goccia e/o microirrigazione barre irroratrici utilizzati per la difesa delle colture praticate sulle superfici oggetto di impegno. Azione 13 : sono consentite soltanto le operazioni manuali di distacco dell'infiorescenza, con l'utilizzo di prodotti chimici soltanto per il controllo dei germogli secondari e limitatamente ai gruppi varietali in cui è prevista la cimatura (Gruppo 01, Gruppo 02 solo Nord Italia e Gruppo 04) Azione 14 : applicare le procedure previste dai programmi di certificazione per il controllo dell'applicazione degli impegni previsti dalle 13 azioni.
7. Livello ed entità dell'aiuto	*Da determinare*
8. Relazione e coerenza con altre misure	Non sono compatibili sovrapposizioni di superfici a premio con la presente Misura e le altre sottomisure agroambientali, di cui alla Misura 214, attivate dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto
B- Modalità di attuazione	
1. Ambito territoriale ed operativo	Territorio regionale
2. Soggetti beneficiari	Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 73/2009: persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, la cui azienda (UTE) si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un'attività agricola, così come definita alla lettera c) dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 73/2009, ossia la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del medesimo regolamento (CE) n. 73/2009 .
3. Criteri di ammissibilità	Imprenditori agricoli che abbiano coltivato tabacco nel corso del periodo di programmazione.
4. Procedure e criteri di selezione	
C – Informazioni specifiche e indicatori	

1.1 Indicatori comuni	Input	Ammontare della spesa pubblica erogata (di cui FEASR)	
	Output	Numero di aziende agricole beneficiari Superficie totale interessata dal sostegno agrombientale Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura	
	Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo	
1.2 Indicatori supplementari	Di impatto	Variazione del carico lordo unitario di azoto nelle superfici oggetto di intervento (%) Variazione del carico lordo unitario di azoto nella regione (%)	-
2. Altri requisiti e informazioni			
3. Requisiti e informazioni specifiche			